CUORE DI GHIACCIO

un viaggio nelle stagioni e nelle emozioni seguendo la Regina della Neve

"Un intero libro illustrato". Così Hans Christian Andersen definì Firenze, città che amò e che visitò spesso durante la sua vita. Ed è su una fiaba del celebre autore che poggia il progetto "Cuore di ghiaccio": "La Regina della Neve" è una delle fiabe più complesse ed articolate che Andersen abbia scritto. Attraverso la similitudine cuore-fiore e la metafora delle stagioni la storia narra due percorsi paralleli; il primo è un percorso di chiusura, solitudine e depressione che porta il cuore del piccolo Kay a congelarsi divenendo insensibile al mondo e al contatto con gli altri; il secondo è un percorso di apertura alle esperienze, ai rischi della vita, al rapporto con gli altri che porta Gerda, la bambina protagonista, a salvare il suo giovane amico.

La fiaba tocca **alcuni temi importanti dal punto di vista didattico**. Due, in particolare, sono gli aspetti che riteniamo particolarmente forti e attuali:

- Il "cuore ghiacciato" (l'incantesimo che la Regina della Neve compie su Kaj) è **metafora della depressione e della solitudine**. Chi ha il cuore ghiacciato non ha bisogno di contatto con gli altri, non sente il "freddo", non prova dolore né amore… Dopo due anni di limitazioni dei contatti e delle relazioni, di costanti inviti al distanziamento, di sospensione o rarefazione delle attività collettive, crediamo che sia particolarmente importante riaccendere nelle bambine e nei bambini, l'idea della relazione, dello scambio e della condivisione come aspetti fondamentali nella crescita e in generale nell'esistenza.
- La Regina della Neve è una delle pochissime fiabe ad avere **una protagonista femminile attiva**; molte fiabe, da Biancaneve a Cenerentola, alla Bella Addormentata hanno una ragazza come protagonista, ma il suo ruolo è quasi sempre passivo, in attesa di un principe che la risvegli, la baci, la porti all'altare. Gerda, invece, una volta che il suo amico Kaj è stato rapito dalla Regina della Neve, decide di partire alla sua ricerca ed affronta tutte le prove che la vicenda le impone, fino alla vittoria finale. Emblematico è ciò che di lei dice un personaggio secondario (la Donna di Lapponia): "Lei ha la forza di 12 uomini; non vedi come tutte le creature le ubbidiscono?"

Il progetto "Cuore di ghiaccio", ispirandosi alla struttura della fiaba di Andersen che si snoda lungo un intero anno, si propone di creare un percorso, localizzando quattro spazi del luogo assegnato come quattro tappe "stagionali" in cui affrontare quattro stati emotivi:

- Estate il tempo della condivisione, della pienezza e della soddisfazione - Kaj e Gerda fanno crescere le loro rose;

- Autunno il tempo dell'intristimento, della frustrazione, della delusione e della solitudine - la rosa di Kaj appassisce e lui si chiude in se stesso;
- Inverno il tempo del congelamento, della cristallizzazione - Kaj segue la Regina della Neve nel suo castello di ghiaccio; ma l'inverno è anche il momento in cui, sotto la neve, si prepara la nuova stagione di risveglio - Gerda affronta il suo viaggio alla ricerca dell'amico scomparso;
- Primavera il tempo del risveglio emotivo, dello scioglimento e della liberazione - Gerda libera Kaj e scioglie il suo cuore ghiacciato.

attraverso la metafora delle stagioni, il giovane pubblico sarà coinvolto attivamente nel racconto della storia trovandosi ad interagire con i narratori e partecipando con piccole azioni, con commenti o divenendo a tratti "parte attiva" della narrazione.
Tornati al punto di partenza e concluso ilo racconto con un momento di forte coinvolgimento emotivo legato allo scioglimento del cuore di Kaj, i basmbini saranno invitati a lasciare una loro testimonianza attraverso un disegno.

Laddove fosse possibile, in relazione alla disponibilità di spazi della biblioteca, proponiamo (come ipotesi alternativa) di dislocare le quattro tappe del racconto in quattro spazi diversi - sala ragazzi, uno spazio di archivio, etc.) in modo da creare un percorso di "esplorazione" del luogo "Biblioteca" che divenga occasione di conoscenza della struttura e di accensione della curiosità dei bambini.

Nella pratica l'attività che proponiamo prevede l'allestimento, in stretta relazione con il luogo e con l'ausilio di alcuni semplici oggetti scenici, di quattro spazi rappresentativi delle quattro stagioni in cui i narratori condurranno il gruppo dei giovani spettatori.
L'intero racconto sarà costruito attraverso momenti di interazione con i bambini chiamati a partecipare.

DURATA DELL'INTERVENTO

un'ora e un quarto circa. Suddiviso in 45 minuti di racconto-animazione e 30 minuti fra riflessioni conclusive e disegno.

TARGET

scuola primaria intero ciclo